Norme & Tributi
Lavoro

23 marzo

QUANDO SCATTA IL «BONUS»
Per le proroghe e per i rinnovi dei contratti a termine, dal 23 marzo scatta la possibilità di non indicare la causale, una sola volta e al massimo per 12 mesi.
Non si tiene conto di proroghe e rinnovi acausali avvenuti per gli stessi contratti prima di questa data

Il contratto a termine scaduto è rinnovabile senza causali e pause

Decreto Sostegni

Proroghe e rinnovi agevolati dal 23 marzo al 31 dicembre entro 24 mesi totali di durata

La sottoscrizione entro fine anno consente il protrarsi del rapporto nel 2022

Pagina a cura di
Aldo Bottini

Dal decreto Sostegni (Dl 41/2021) è arrivata una boccata di ossigeno per le aziende che devono gestire contratti a termine in scadenza o che devono stipularne di nuovi. Si è aperta infatti un'ulteriore possibilità di prorogare i contratti in corso senza sottostare al vincolo della causale introdotto dal decreto Dignità, dal quale le aziende si tengono alla larga, per evitare futuri contenziosi, memori delle esperienze passate.

Deroghe fino al 31 dicembre
La nuova facoltà di proroga acausale "straordinaria" può essere utilizzata fino al 31 dicembre 2021 per un massimo di 12 mesi, fermo restando il limite complessivo di durata (del singolo contratto così come della somma di tutti i contratti tra le stesse parti) di 24 mesi. Un "bonus" che si può spendere una sola volta, ma a partire dall'entrata in vigore del decreto (il 23 marzo 2021), senza tenere conto delle eventuali proroghe acausali già intervenute nel vigore delle precedenti disposizioni (decreto Agosto e legge di Bilancio 2021). Una precisazione importante, in virtù della quale chi ha già usufruito in precedenza di una proroga acausale ha, per così dire, una seconda possibilità. E non importa se si è già superato il numero massimo di quattro proroghe previsto in via ordinaria dalla legge. L'Ispettorato nazionale del lavoro, con una nota del 16 settembre 2020, riferita alla norma precedente (ma identica nella formulazione) del decreto Agosto, ha chiarito che la deroga investe non solo la causale, ma anche il numero massimo di proroghe. Quindi anche «laddove il rapporto sia stato già oggetto di quattro proroghe sarà comunque possibile prorogarne ulteriormente la durata per un periodo massimo di 12 mesi». Allo stesso modo si può ritenere che la proroga "straordinaria" abbia una sua valenza autonoma rispetto alla disciplina generale e quindi si aggiunga a essa, con la conseguenza che risultano irrilevanti e non impeditive del suo utilizzo eventuali proroghe acausali "ordinarie", in quanto comprese nel termine del 12 mesi.

La disposizione, oltre che alle proroghe, si applica anche ai rinnovi. E quindi sarà possibile "richiamare" in servizio lavoratori che hanno prestato servizio in azienda in passato, senza dover apporre una causale, come sarebbe necessario sulla base delle regole generali dopo il decreto Dignità.

Non sarà neppure necessario, almeno per una sola volta, rispettare il vincolo dello stop & go, la pausa obbligatoria fra un contratto a termine e il successivo. La già citata nota dell'Ispettorato nazionale del lavoro del 16 settembre 2020, ha chiarito che la deroga riguarda anche il rispetto dei «periodi cuscinetto» tra un contratto e l'altro. La nuova deroga, analogamente a quella precedente, si applica, sia per le proroghe sia per i rinnovi, anche ai contratti a termine stipulati a scopo di somministrazione, come ha confermato una risposta a interpello (n. 2/2021) del ministero del Lavoro.

Ancora, stante l'identica formulazione, non può non valere per la nuova norma quanto osservato dall'Inl nella nota del 16 settembre 2020 rispetto alla norma precedente: il termine del 31 dicembre va riferito esclusivamente alla formalizzazione della proroga o del rinnovo. Quindi la durata del rapporto potrà protrarsi anche nel corso del 2022, fermo naturalmente il limite massimo complessivo di durata dei 24 mesi.

La disciplina per il futuro
La nuova temporanea deroga alla disciplina ordinaria (la quarta in ordine di tempo, dall'inizio della pandemia), certamente indispensabile anche per consentire il mantenimento dell'occupazione (come ha riconosciuto lo stesso ministero del Lavoro nella già citata risposta a interpello 2/2021), non può non indurre una riflessione di carattere generale. Nel corso dell'emergenza pandemica, è risultato sempre più chiaro a tutti che i vincoli ai rapporti a termine introdotti dal decreto Dignità, lungi dall'incrementare le assunzioni a tempo indeterminato, determinano la perdita del lavoro per molti lavoratori arrivati a scadenza, che non possono essere prorogati né successivamente richiamati, a meno di inserire nel contratto improbabili causali, foriere di sicuri futuri contenziosi. Il crollo dei contratti a termine, testimoniato dai dati forniti recentemente dall'Istat (-372mila tra febbraio 2021 e febbraio 2020), sta lì a dimostrarlo. Il buon senso suggerirebbe di eliminare tout court l'obbligo di causale.

Non resta che sperare nella consapevolezza che le eccessive restrizioni al contratto a termine sono in ultima analisi, soprattutto in questa fase, di ostacolo all'occupazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

QUOTIDIANO LAVORO

Stagionali senza vincoli anche per il Dl Dignità
I contratti stagionali hanno sempre goduto di un regime particolare. Senza andare troppo indietro nel tempo, basterà ricordare che già nel testo originario del Digs 81/2015, i contratti a termine per attività stagionali erano esentati dal limite complessivo di durata massima dei contratti tra lo stesso datore e lo stesso lavoratore, dal limite quantitativo e dal cosiddetto stop and go. Il decreto Dignità, che ha (re)introdotto l'obbligo della causale oltre i 12 mesi e per i rinnovi, ha esentato anche da tale obbligo i contratti stipulati per attività stagionali.
—Aldo Bottini

QdL *La versione integrale dell'articolo su:* **quotidianolavoro.ilsole24ore.com**

COME TRATTARE I CONTRATTI IN CORSO O SCADUTI

IL CASO	LA SOLUZIONE
Un'azienda ha prorogato per tre mesi, senza causale, un contratto originariamente di 12 mesi che scadeva al 31 gennaio 2021. Ora, alla nuova scadenza del 30 aprile, potrà prorogarlo ulteriormente senza causale?	**Sì. È possibile prorogare senza causale i contratti a termine sino al 31 dicembre 2021, per una sola volta, dal 23 marzo 2021, senza tenere conto delle proroghe già intervenute. La nuova proroga, in questo caso, non potrà eccedere i 9 mesi**
Un'azienda vorrebbe "richiamare" con un contratto a termine di 6 mesi un lavoratore che ha già lavorato alle sue dipendenze con un contratto a termine di 12 mesi nel 2020. Può farlo senza inserire la causale?	**Sì, anche per i rinnovi vale sino al 31 dicembre 2021 la deroga prevista dal Dl Sostegni. Il nuovo contratto (della durata massima di 12 mesi) potrà essere stipulato senza causale. Resta il limite massimo di 24 mesi per i rapporti a termine**
Un'azienda vorrebbe fare un nuovo contratto a termine acausale a un lavoratore il cui precedente contratto è scaduto il 31 marzo 2021, senza attendere il decorso del periodo cuscinetto tra un contratto e l'altro. È possibile?	**Sì, la deroga prevista dal decreto Sostegni (come quella del Dl Agosto, estesa dalla legge di Bilancio 2021), riguarda non solo la causale ma anche lo stop & go, come ha affermato l'Ispettorato del lavoro (Nota 713/2020)**
Un'azienda ha già prorogato 4 volte un contratto a termine. Può ora prorogarlo ulteriormente senza causale sulla base del decreto Sostegno?	**Sì, per un massimo di 12 mesi e senza eccedere il limite complessivo di 24 mesi. Il Dl Sostegni permette anche la deroga al numero massimo di proroghe (Inl, nota 713/2020)**
Un'azienda, dopo il 23 marzo, ha prorogato senza causale un contratto a termine in base alla disciplina ordinaria, entro i 12 mesi. Alla scadenza, potrà usare la proroga acausale per 12 mesi?	**Pur senza prese di posizione ufficiali sul punto, si può ritenere che la proroga straordinaria (utilizzabile una volta sola) abbia una sua valenza autonoma**

doxee

DOXEE S.P.A.
Sede legale in Modena (MO) Viale Virgilio n. 48/b
Capitale sociale sottoscritto e interamente versato di € 1.597.880,18
Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 02714390362

*****

ESTRATTO AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

I signori azionisti legittimati all'intervento e all'esercizio del diritto di voto sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della società Doxee S.p.A. (la "Società") in prima convocazione il giorno **27 aprile 2021, alle ore 09.30**, presso lo studio del notaio dott. Tomaso Vezzi in Modena (MO), Corso Canalgrande n. 36 ed, eventualmente, in seconda convocazione il giorno 28 aprile 2021, stessa ora e stesso luogo, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

PARTE ORDINARIA

1) Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, esame della relazione sulla gestione, della relazione del collegio sindacale e della società di revisione. Destinazione utile d'esercizio. Presentazione del bilancio consolidato al 31/12/2020. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
2) Revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 c.c. e seguenti attribuita al Consiglio di Amministrazione nell'Assemblea dei Soci del 29 aprile 2020 e concessione di nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie ai sensi degli articoli 2357 c.c. e seguenti, e successiva disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.
3) Approvazione del Piano di Stock Grant pluriennale (Piano di Stock Grant Doxee 2021-2024) concernente l'assegnazione gratuita di un numero massimo di 215.000 azioni ordinarie della Società a favore di dipendenti della Società e/o delle altre società del Gruppo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
4) Istituzione di un'apposita riserva di utili, vincolata al servizio dell'aumento gratuito del capitale sociale relativo al Piano di Stock Grant di cui al precedente punto 3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
5) Conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti con riferimento agli esercizi 2021-2023, ai sensi dell'art. 31 dello Statuto, e determinazione del relativo corrispettivo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

PARTE STRAORDINARIA

6) Modifica dell'art. 7 dello Statuto Sociale con l'introduzione di un nuovo comma recante un'apposita previsione volta a consentire alla Società, ai sensi dell'art. 2349 c.c., l'assegnazione di utili e/o riserve di utili ai prestatori di lavoro della società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni od altri strumenti finanziari da assegnare individualmente, in ottemperanza alla normativa vigente. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
7) Aumento gratuito del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2349, comma 1, c.c., in via scindibile, fino ad un massimo di Euro 47.708,00 (quarantasettemilasettecentottoeuro) corrispondenti a un numero massimo di 215.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale espresso e a godimento regolare, a servizio del Piano di Stock Grant, da emettere a cura del Consiglio di Amministrazione anche in più tranches, nei termini e alle condizioni previste dal Piano stesso, mediante utilizzo di apposita riserva di utili, come da deliberazione dell'Assemblea Ordinaria di cui al precedente punto 4) e subordinatamente all'iscrizione nel registro delle imprese della deliberazione della stessa Assemblea Straordinaria di cui al precedente punto 6). Conseguente attribuzione al Consiglio di Amministrazione di tutte le occorrenti facoltà relative all'emissione delle nuove azioni. Modifica dell'art. 7 dello Statuto Sociale conseguente alla delibera di aumento gratuito del capitale sociale unitamente alla modifica del medesimo art. 7 inerente l'aggiornamento degli aumenti di capitale deliberati e definiti e di quelli il cui termine di sottoscrizione non è ancora cessato. Deliberazioni inerenti e conseguenti.
8) Modifica degli articoli 8, 10, 12, 17, 18, 19, 20, 21, 23 e 28 ed inserimento del nuovo articolo 12-bis dello Statuto Sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Al fine di ridurre al minimo i rischi connessi all'emergenza sanitaria COVID-19, ai sensi dall'art. 106, commi 2, 4 e 5, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18 (c.d. Decreto Cura Italia" convertito dalla L. 24 aprile 2020, n. 27, come da ultimo modificato dall'art. 3, comma 6, del D.L. 31 dicembre 2020 n. 183 convertito dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21:
(a) l'intervento in Assemblea dei soggetti ai quali spetta il diritto di intervenire e votare è consentito **esclusivamente tramite il rappresentante designato** dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/98 (TUF), e
(b) **esclusivamente mediante mezzi di comunicazione a distanza** che garantiscano l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 2370, quarto comma, codice civile, senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente dell'Assemblea e il segretario o il notaio verbalizzante.

La Società ha dato incarico a Computershare S.p.A. – con sede uffici in Roma, via Monte Giberto, 33 – 00138 Roma – di rappresentare gli azionisti ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. n. 58/98 e del citato Decreto Legge (il **"Rappresentante Designato"**), precisandosi che al Rappresentante Designato possono essere altresì conferite deleghe o subdeleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4 del D.Lgs. n. 58/98.

Le informazioni sul capitale sociale, nonché le informazioni riguardanti modalità e termini per:
– la partecipazione in Assemblea (record date: 16 aprile 2021);
– l'intervento in Assemblea mediante delega al Rappresentante Designato le tipologie di delega ed i moduli da utilizzare;
– l'esercizio del diritto di proporre proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno;
– l'esercizio del diritto di porre domande sulle materie all'ordine del giorno;
– la reperibilità della documentazione concernente le materie all'ordine del giorno e dell'ulteriore documentazione assembleare,
sono contenute nell'avviso di convocazione, a cui si rimanda, reperibile sul sito internet della Società www.doxee.com (sezione "Investor Relations – Assemblee").

Modena, 12 aprile 2021

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Paolo Cavicchioli)

PER LA PUBBLICITÀ LEGALE SU IL SOLE 24 ORE
legale@ilsole24ore.com
24 ORE SYSTEM

EUROMOBILIARE
INTERNATIONAL FUND SICAV

Avviso agli azionisti

I Signori Azionisti sono invitati a partecipare alla
ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA
che si terrà il lunedì 26 aprile 2021 alle ore 11.00 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente ordine del giorno:
1. Relazione del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione sull'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2021
2. Approvazione dei conti annuali al 31 dicembre 2020
3. Manleva agli Amministratori per il compimento del loro mandato
4. Nomine statutarie
5. Remunerazione degli Amministratori per l'esercizio 2021
6. Nomina della Società di Revisione della Società per il periodo di un anno
7. Varie ed eventuali

Si informano i Signori Azionisti che le delibere inerenti ai suddetti punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Generale Ordinaria non richiedono alcun quorum e che saranno, pertanto, assunte a maggioranza semplice delle Azioni presenti o rappresentate.
Ciascuna Azione, qualunque sia il Comparto o la Classe di appartenenza, dà diritto ad un voto.
Ai sensi dell'art. 1 del Regolamento Granducale del 20 marzo 2020 gli Azionisti iscritti nel registro degli Azionisti almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima della suddetta Assemblea, saranno ammessi a partecipare all'Assemblea ed ad esercitare i loro diritti tramite procura in favore del Sig. Lorenzo Modestini, nato a Modena, il 22.05.1961, o del Sig. Gianni Suriani, nato a Thionville, il 18.03.1968, o del Sig. Giovanni Iannello, nato a Castel San Giorgio (SA), il 04.06.1963, tutti mandatari nominati in via disgiunta a tal fine dalla Società depositando quest'ultima, presso la sede dell'Agente Domiciliatario (Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A. - Luxembourg Branch, 10-12, avenue Pasteur, L-2320 Lussemburgo) almeno 5 (cinque) giorni lavorativi prima dell'Assemblea.
Gli appositi moduli di delega di voto potranno essere richiesti alla Banca Corrispondente Allfunds Bank SAU - Piazza Lina Bo Bardi, 3 – 20124 Milano.
Il Consiglio di Amministrazione

SMART 24 HSE

smart24hse.com

NT+ Diritto
Norme & Tributi Plus
ntplusdiritto.com

Tutti i numeri chiave del settore farmaceutico

L'aggiornamento del report, realizzato da 24 ORE Ricerche e Studi, con le informazioni più rilevanti del settore della Farmaceutica.

24 ORE RICERCHE E STUDI
Richiedi subito maggiori informazioni
www.res24ore.com/farmaceutica